INDICE

	Pag.
Introduzione	
(Luigi Girardi)	5
Il ritmo: il rito come differenza	
(Giorgio Bonaccorso)	11
1. La logica della differenza	
1.1. La valenza originaria della differenza	12
1.2. La dinamica teologica della differenza	14
2. La differenza come ritmo nel rito	17
2.1. La differenza come fondamento del rito	18
2.2. Il ritmo come dinamica del rito	21
2.3. La dimensione emotiva del ritmo rituale	24
2.4. Il ritmo rituale come alterazione della coscienza	26
2.5. Il ritmo rituale come ossimoro religioso	29
Ritmo e opposizione polare nel pensiero di Romano Guardini	2.4
(Paolo Tomatis)	
1. Ritmo e opposizione polare	
1.1. La struttura degli opposti	
1.2. Il ritmo nel sistema degli opposti	
2. Ritmo e liturgia, nel sistema degli opposti	
2.1. La liturgia e le opposizioni polari	
2.2. Il ritmo liturgico	
3. Conclusione	60
Il ritmo nel libro dell'Apocalisse di Giovanni	
(Andrea Albertin)	
1. Il ritmo dei "vuoti"	65

Pag.
 2. Il ritmo della struttura letteraria, dei settenari e del simbolismo
Ritmo e rito in epoca medievale
(Claudio Ubaldo Cortoni)
 La liturgia penitenziale in versi: Il <i>Purgatorio</i> di Dante
turgia senza canto?101
Conclusioni
La ritmica della Veglia Pasquale 105 1. Ritmo come forma 107 2. Il ritmo pasquale 109 2.1. Le ritmiche "antropologiche" del "fare Pasqua" 112 2.2. Le ritmiche liturgiche del Triduo pasquale 115 3. Il ritmo complesso della grande notte 117 3.1. Lucernario 119 3.2. Liturgia della Parola 125 3.3. Liturgia battesimale 128 3.4. Liturgia eucaristica 130 4. Conclusione 131
La ritmica della celebrazione e la lettura degli <i>Ordines.</i> Questioni di metodo (Luigi Girardi)
1. Per una "nuova" ermeneutica degli <i>Ordines:</i> l'istanza del
ritmo

INDICE 237

		Pag.
2. 3.	Sguardo sincronico: azioni fondamentali e concertazione	
	dei linguaggi	140
4.	- 8	1.40
5	ca, fraseggio) Verso un modello rituale per l'analisi del libro liturgico	
5. 6	Valore e limiti di questa proposta	
0.	valore e minti di questa proposta	170
	ritmo nella musica rituale	
	erena Facci)	155
1.	Introduzione	155
2.	Alcuni esempi di interrelazione tra ritmo musicale e rito	
	2.1. Il ritmo della preghiera	
	2.2. L'alternanza antifonale	
	2.3. Sincronie vocali: il ritmo del respiro e della parola	
	2.4. A ritmo di danza	
3.	Conclusioni	170
	ra sole, luna e stagioni: un esercizio di teologia pratica	
	Marco Gallo)	
1.	Premessa: liturgia come teologia pratica	173
	1.1. Perché il ritmo non è già un tema classico della teolo-	
	gia litugica?	173
2.	Il bioritmo del giorno e la liturgia delle ore: un approccio	
	di teologia pratica	176
	2.1. Il paradosso: la preghiera di tutti che quasi nessuno	
	pratica	
	2.2. Accompagnare le pratiche	178
	2.3. Sonno/veglia: lodi e compieta, dinamiche di affida-	
	mento pasquale	179
	2.4. Faticare e sospendere nutrendosi, disperdersi e radu-	
	narsi ancora	
	2.5. Prima conclusione: iniziati al ritmo salvato	
3.	Il bioritmo della settimana/mese e l'eucaristia	184
	3.1. Senza domenica, quando la sociologia chiama in causa	
	le liturgie	184

238 INDICE

	Pag.
3.2. Il rimo binario o ternario	185
3.3. La domenica, liturgia come teologia pratica: dalla	cor-
relazione alla ricontestualizzazione	187
3.4. Seconda conclusione: quale ritmo ricrea le nostre	for-
ze di iniziati?	189
4. Il bioritmo delle stagioni e l'anno liturgico	190
4.1. Riusciamo ancora ad iniziare alla fede?	190
4.2. L'anno liturgico come pragmatica della fede	191
4.3. Il catecumenato, il ritmo offerto dallo Spirito	195
4.4. Terza conclusione: è possibile iniziare ai riti?	196
5. Conclusione	197
L'influsso dei New Media nella ritmica liturgica (Lorenzo Voltolin)	199
Il ritmo in natura e in cultura	
Stimolo e ritmo nel corpo	
3. Il ritmo tra natura e tecnologia	
Ritmo e linguaggi digitali	
4.1. Il virtuale è reale?	
4.2. La rivoluzione digitale	
4.3. Virtuale come estensione elettrificata del corpo	
4.4. Ri-mediazione o tradimento?	
5. La liturgia al cambio di ritmo	
Profilo degli autori	